

# Gestione della comunicazione unica obbligatoria in Piemonte

Biella, 15 gennaio 2008

# Il quadro normativo nazionale

La legge 27 dicembre 2006 n° 296, art. 1, commi 1180-1185

## Estensione e modifica degli obblighi:

- **si estende l'obbligo della comunicazione:**

- ai rapporti di lavoro a progetto e di associato in partecipazione; ai tirocini di formazione e di orientamento e le altre esperienze lavorative assimilabili; al trasferimento ed al distacco del lavoratore; alla modifica della ragione sociale ed al trasferimento o la fusione di azienda o ramo di essa

- **si modificano gli obblighi della comunicazione:**

- il termine della comunicazione è anticipato al giorno precedente l'instaurazione del rapporto di lavoro; le agenzie di somministrazione devono comunicare entro il 20° giorno del mese successivo

## Estensione degli obbligati:

- **si estendono gli obblighi:**

- ai datori di lavoro agricoli, agli enti pubblici ed alle pubbliche amministrazioni

01/06



# Il quadro normativo nazionale

La legge 27 dicembre 2006 n° 296, art. 1, commi 1180-1185

## Estensione degli effetti degli obblighi:

- si estende l'effetto della comunicazione:
  - all'assolvimento degli obblighi nei confronti delle direzioni regionali e provinciali del lavoro, dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, o di altre forme previdenziali sostitutive o esclusive, nonché nei confronti della Prefettura - Ufficio territoriale del Governo

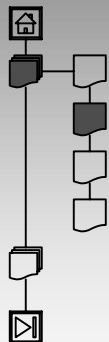
## Modalità di espletamento degli obblighi:

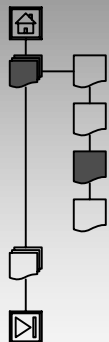
- si dispone che l'obbligo di comunicazione venga assolto avvalendosi dei servizi informatici resi disponibili dai servizi competenti
- si rimanda ad un **decreto interministeriale** la definizione delle modalità tecniche e dei tempi di attuazione dell'invio delle comunicazioni per la sola via informatica

02/06



UNIONE EUROPEA  
FONDO SOCIALE EUROPEO





# Il quadro normativo nazionale

## Il decreto interministeriale

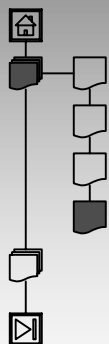
### Moduli e formati di trasmissione:

- si adottano i modelli “Unificato-Lav”, “Unificato-Somm”, “Unificato-VARDatori” e “Unificato Urg” ed i rispettivi tracciati (Allegati A, B, C, F)
- si determinano gli standard di classificazione (Allegato D)
- si stabiliscono i formati di trasmissione dei nuovi modelli (Allegato E)

### Modalità di trasmissione:

- si dispone l’obbligo di effettuare le comunicazioni obbligatorie avvalendosi dei servizi informatici resi disponibili dai servizi competenti
- si prevedono alcune eccezioni a tale obbligo:
  - per i lavoratori domestici, purché effettuino la comunicazione con modalità idonee a documentare la data certa della comunicazione,
  - l’invio del modello “Unificato Urg” ad un fax service nazionale o regionale, nei casi di interruzione del servizio informatico preposto alla ricezione

03/ 06



# Il quadro normativo nazionale

## Il decreto interministeriale

### I servizi informatici:

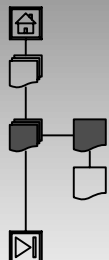
- sono definiti dalle procedure applicative messe a disposizione dai servizi competenti ai soggetti abilitati per consentire la trasmissione informatica dei moduli, secondo le modalità stabilite da ciascuna Regione e Provincia Autonoma
- i servizi informatici devono restituire una ricevuta dell'avvenuta trasmissione indicante la data e l'ora di ricezione
- il Ministero del Lavoro renderà pubblici su internet l'elenco dei servizi informatici autorizzati

### Modalità di trasferimento:

- il flusso dei dati per l'alimentazione del nodo nazionale è garantito dai nodi regionali (Allegato G)
- il nodo nazionale garantisce il trasferimento dei dati agli enti interessati (INAIL, INPS e altri enti previdenziali, le Direzioni provinciali del lavoro, le Prefetture)

### Transitorietà:

- viene stabilito un regime transitorio che scade il 1° marzo 2008
- durante il regime transitorio le comunicazioni non inviate secondo le modalità indicate dal decreto non hanno valore di pluriefficacia

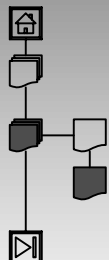


# Le disposizioni regionali

## I servizi informatici in Piemonte:

- la Regione Piemonte istituisce il nodo regionale per la gestione delle comunicazioni obbligatorie (raggiungibile dall'indirizzo <http://www.sistemapiemonte.it/lavoro/GeCo/index.shtml>)
- le pagine messe a disposizione su internet dai servizi competenti per la ricezione delle comunicazioni obbligatorie devono puntare al nodo regionale
- gli eventuali nodi informatici istituiti autonomamente dai servizi competenti devono avere l'abilitazione regionale, a seguito di verifica delle caratteristiche tecniche emanate dalla Regione Piemonte, in ordine:
  - al recepimento delle indicazioni nazionali in materia di standard di trasmissione e di trasferimento dei dati
  - all'interconnessione con il nodo regionale e le altre infrastrutture informatiche ad esso collegate (Anagrafe delle attività economiche e produttive, anagrafe SILP, ecc.)
  - al recepimento delle modalità di trasmissione e di accreditamento stabilite dalla Regione

05/ 06



# Le disposizioni regionali

## Modalità di trasmissione della comunicazione in Piemonte:

- la comunicazione obbligatoria deve essere trasmessa con apposizione di firma digitale; fanno eccezione a tale norma, in via provvisoria, gli istituti scolastici
- le comunicazioni possono essere effettuate anche in modalità massiva, ad esclusione dei rapporti di apprendistato e dei tirocini
- il nodo regionale restituisce il numero identificativo unico e garantisce l'esposizione del dato al nodo nazionale
- viene restituito anche il numero di protocollo provinciale, qualora i servizi informatici fossero interconnessi con il protocollo unico provinciale

## Modalità di accreditamento in Piemonte:

- i soggetti obbligati, in quanto legali rappresentanti di imprese registrate presso le Camere di Commercio del Piemonte, possono accedere da subito al sistema tramite le credenziali fornite dai certificatori accreditati
- i legali rappresentanti degli enti pubblici e delle pubbliche amministrazioni, i consulenti del lavoro, i soggetti autorizzati a trasmettere comunicazioni obbligatorie a nome di terzi ed i legali rappresentanti delle associazioni di categoria interessate, devono richiedere l'abilitazione all'accesso al sistema delle comunicazioni on line ai servizi competenti
- i soggetti obbligati ed i soggetti abilitati, possono richiedere l'abilitazione per propri delegati, sia con apposizione di firma, sia per la semplice gestione dei dati

06/ 06

Fine presentazione



UNIONE EUROPEA  
FONDO SOCIALE EUROPEO